

Prima gli italiani, poi gli europei e il mondiale. Sotto le sue frecce sono caduti titoli prestigiosi. Ed è determinata quanto basta per continuare inesorabilmente a vincere.

## Sonia Bianchi, il mondo in un compound

**S**onia Bianchi si racconta per i nostri lettori, tratteggiando un profilo di sé complesso e interessante, a 360 gradi; come ogni donna che ha saputo affrontare e a far quadrare il bilancio della sua vita, attentamente suddiviso tra famiglia, lavoro e impegno sportivo. Nata in provincia di Milano, nel 1966, sotto il segno dei pesci, impiegata, madre di due figli, Davide di 15 anni e Ilenia di 8, tira per la 04 Arch e lo fa con grande maestria. Partecipa, insieme ad una collega, a un corso di tiro con l'arco, presso la 04 Saef, nel '97. Si sente subito attratta dal tiro di precisione e dopo un breve apprendistato con l'arco scuola compra il suo primo compound, un Hoyt usato, che non esita a dotare subito di mirini e sgancio. Nel frattempo dà alla luce Ilenia, la seconda figlia e si concede una pausa per maternità, che per un po' la terrà lontana dalle competizioni. Verso la fine del '99 si sente pronta ad esordire in qualche gara regionale, dove si mette subito in mostra. Nel 2000 prende parte al primo Campionato italiano, classificandosi quinta. Come se non bastasse, in quel periodo affronta anche la fine del suo matrimonio, con tutte le difficoltà che una separa-

zione comporta. Ma non abbandona il tiro, anzi, con un po' di organizzazione comincia a dedicarsi seriamente alle competizioni ed in breve tempo diventa una vera campionessa, con risultati strepitosi e costanti.

Nel 2001, a Livorno, conquista il suo primo titolo italiano Fiarc. L'anno successivo, a Bevagna, si riconferma campionessa italiana, preparandosi per il 2003, che la vedrà aggiudicarsi il titolo europeo e mondiale Ifaa. Lo stesso anno prende parte anche al mondiale 3D in Francia della Fita dove conquista l'argento nell'individuale. Di nuovo campionessa italiana nel 2005, sul Lago di Garda, e medaglia d'oro alla Coppa Italia della Fitarco. Più di così non si può!

**Più volte campionessa... a cosa ambisci?**  
*"A quello che manca, naturalmente, il titolo mondiale nel 3D della Fita".*

**Ti stai preparando?**

*"Sì, anche se poi non sappiamo se quest'anno si svolgerà. Comunque io sto lavorando in quella direzione, ho tarato l'attrezzatura per il freestyle e mi sto allenando,*

*prendendo parte anche a qualche hunter & field".*

**Campionessa di tutte le Federazioni di tiro con l'arco, quali sono le gare che preferisci?**

*"Beh, quelle della Fiarc sono le più complete e divertenti, anche se per questa stagione ho dovuto abbandonarle per problemi di attrezzatura. Possiedo un solo arco che attualmente, come dicevo, ho sistemato per il freestyle, con mirino a scorrimento e stabilizzatori lunghi. Visto che questa categoria non è ancora ammessa nella Fiarc ho dovuto operare una scelta in tal senso, dolorosa, ma necessaria".*

**Una campionessa del tuo livello non ha trovato uno sponsor in grado di fornirle un secondo arco?**

*"No! Purtroppo le donne sono molto meno considerate, come saprai, e nessuno mi ha mai offerto niente, almeno fino ad oggi".*

**Allora prova ad esprimere un desiderio.**

*"Bene, vorrei il freestyle nella Fiarc, oppure un altro compound da attrezzare per lo*



*Bianchi: "La gara più bella e interessante è sicuramente il Round 3D della Fiarc. Credo che li vinca davvero la bravura, senza furbizie. Distanze sconosciute, niente gruppi a cui fare riferimento e due frecce, valide ogni volta. Mi piace molto anche il percorso, ritengo che anche lì, costanza e bravura, contino più di qualsiasi colpo di fortuna".*



stile illimitato... o magari tutti e due, perché no?"

**Appello lanciato, attendiamo sviluppi. Con quale attrezzatura tiri attualmente?**

"Utilizzo un compound Mathews LX, da 52 libbre al mio allungo di 27 pollici. Quanto alle frecce sono delle CXL, con punte da 50 grani Viching e penne spin win".

**Quanto ti alleni?**

"Molto meno di quanto vorrei. Fra lavoro, figli e gare, non resta molto tempo per l'allenamento. Diciamo che cerco di tirare sempre la domenica e di intensificare il più possibile in vista di campionati importanti. Ho la fortuna di avere il campo d'allenamento non lontano da casa, oltretutto attrezzato per il tiro Fiarc e Fitarco; quindi perfetto per le mie esigenze attuali. Certo mi piacerebbe poterci andare più spesso!"

**Un consiglio al femminile, per la gestione di un attrezzo complesso come il compound?**

"Io ho dovuto lavorare molto sulla tecnica di apertura dell'arco e vedo che fra le donne è un problema piuttosto diffuso. Sono attrezzi, comunque, piuttosto pesanti e che richiedono un notevole sforzo in fase di apertura. Ecco perché è importante avere una buona tecnica, senza tralasciare, naturalmente, anche il riscaldamento. Nel compound ho iniziato da autodidatta ed avevo sviluppato dei difetti che mi trascinavo dietro e che mi avevano procurato anche seri problemi ad una spalla. Dopo qualche anno ho fatto "punto e a capo" partecipando ad un corso di perfezionamento che ha dato nuove basi alla mia tecnica. È una cosa che consiglio a tutte".

**Qual è la gara più bella e interessante, a tuo parere?**

"Sicuramente il Round 3D della Fiarc. Credo

che li vinca davvero la bravura, senza furbizie. Distanze sconosciute, niente gruppi a cui fare riferimento e due frecce, valide ogni volta. Mi piace molto anche il percorso, ritengo che anche lì, costanza e bravura, contino più di qualsiasi colpo di fortuna".

**E il tuo tiro preferito?**

"Il più impegnativo, possibilmente quello con forti pendenze... mi aiuta a mantenere alta la concentrazione. Se faccio un errore è quasi sempre di leggerezza, mentre la difficoltà mi aiuta a stare lì con la testa".

**Chi si occupa della tua attrezzatura?**



"A me piace tirare e non ho una grande passione per pinze e brugole, quindi mi lascio supportare dal mio attuale compagno, Fabrizio Novara, ottimo arciere e buon tecnico. Devo dire che a volte mi impone qualche cambiamento di troppo, sempre alla ricerca della perfezione, mentre io sarei più conservatrice, una volta tarata bene l'attrezzatura".

**E chi dei due ha ragione?**

"Dipende. Quando ho cambiato tipo di sgancio per passare a quello 'a rotazione' che utilizzo attualmente, ho incontrato molte difficoltà iniziali, ma ritengo che sia stata un'ottima cosa. Non mi trovo d'accordo su continui cambiamenti di frecce, sempre alla ricerca

della novità".

**Che tecnica di valutazione utilizzi?**

"Proietto idealmente sul terreno dieci metri alla volta ma in questo mi affido molto sia all'istinto che, naturalmente, all'esperienza. Per noi donne, con libraggi inferiori, la valutazione è quanto mai importante, ed anche questo è un aspetto fondamentale del tiro mirato, che consiglio a tutte di curare particolarmente".

**Hai mai battuto i maschietti?**

"Non ricordo quando, ma in un paio di gare è successo e naturalmente si tratta di una grande soddisfazione che spero di togliermi sempre più spesso in futuro!"

**Il bello del tiro con l'arco?**

"Il costante contatto con la natura ed il miglioramento di te stesso, attraverso una splendida disciplina".

**Hai già insegnato a tirare ai tuoi figli?**

"Naturalmente... e sebbene per loro, giustamente, sia solo un gioco, li trovo piuttosto dotati".

Il nostro spazio è finito, ma vorrei dedicare queste ultime righe ad un ultimo accorato appello. Effettivamente nel corso degli anni ho intervistato

molti uomini sponsorizzati, forse non dotati quanto Sonia. Possibile mai che una campionessa di questo calibro debba rinunciare a buona parte della sua attività per mancanza di un arco? Stento davvero a crederlo! Sono certa che si tratta solo di una distrazione! Perciò, generosi e accorti signori commercianti, vorrei lanciare a voi la palla per poter salutare presto Sonia sui campi della Fiarc e per poterla ammirare, nel suo stile pulito e infallibile, in ogni tipo di gara, senza limiti di attrezzatura e con una vostra bella maglietta sponsorizzata. Di campioni così c'è sempre bisogno!

F.C.



INTERARCHERY SWITZERLAND SA  
Via San Gottardo, 100/108  
Casella postale 285  
CH - 6828 Balerna



Tel. 0041/91-6822634  
Fax 0041/91-6822617  
Cell. 0041/79-6208835

www.interarchery.com  
info@interarchery.ch

BELLEZZA VELOCITÀ PRECISIONE

**HORNE'S, gli stupendi monolitici e Take Down che continuano a mietere successi!**

